

COMUNE DI CISERANO

Provincia di Bergamo



REGOLAMENTO AREE VERDI PUBBLICHE ASSEGNATE AI PRIVATI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2015

ARTICOLO 1 – FINALITÀ	2
ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA.....	2
ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE.....	3
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI.....	3
ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI.....	3
ARTICOLO 6 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ASSEGNATARI	4
ARTICOLO 7 - EROGAZIONE RISORSE FINANZIARIE	4
ARTICOLO 8 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE	4
ARTICOLO 9 - AGEVOLAZIONI	5
ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ	5

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'assegnazione e la gestione di aree e spazi verdi pubbliche da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti ammessi).

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune, generando automaticamente elementi di costante attenzione al decoro urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'assegnazione in uso gratuito temporaneo di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenerle e conservarle.

La gestione di dette aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.

L'assegnazione avverrà mediante stipula di convenzione a seguito di richiesta di assegnazione del cittadino/associazione secondo il fac simile allegato al presente regolamento.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde assegnata mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

Ai fini della gestione per aree a verde pubblico si intendono:

- Aree verdi attrezzate e non attrezzate;
- Aree verdi ubicate nel centro storico;
- Aiuole fiorite;
- Aree verdi generiche pubbliche.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in gestione a:

- cittadini singoli;
- cittadini costituiti in forma associata senza fini di lucro
(*associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, enti vari, etc...*);
- organizzazioni di volontariato;
- enti pubblici, di istruzione, di assistenza etc... (senza fini di lucro);
- imprese, ditte e soggetti giuridici vari.

I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'assegnazione, devono nominare un proprio rappresentante.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi possono comprendere:

- la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli, delle siepi, delle staccionate e delle recinzioni; l'annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde; (ad esempio attrezzi ludici, arredi urbani ecc.)
- la **manutenzione con migliorie**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, arbusti e siepi, giardini, piccoli ortaggi, erbe aromatiche ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, etc. il tutto nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 6 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ASSEGNATARI

I soggetti assegnatari prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto previsto dal presente regolamento senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni delle aree.

Ogni richiesta di variazione, innovazione, eliminazione, dovrà essere sottoposta all'Ufficio Tecnico del Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto assegnatario.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento temporaneo, di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale.

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in gestione.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui all'assegnazione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Tecnico del Comune.

Il soggetto assegnatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'assegnatario, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine assegnazione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto stesso.

ARTICOLO 7 – EROGAZIONE RISORSE FINANZIARIE

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto assegnatario. L'amministrazione si riserva la facoltà di deliberare in merito ad eventuali rimborsi per l'acquisto di materiali e attrezzature, utilizzati nello svolgimento delle attività previste.

ARTICOLO 8 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE

La durata dell'assegnazione per la gestione delle aree verdi pubbliche è di **5 (cinque)** anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Il criterio di assegnazione delle aree a verde, avverrà in base all'ordine cronologico delle richieste pervenute al protocollo generale dell'ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento tale assegnazione, tramite comunicazione scritta, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in gestione per mancata manutenzione e/o ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento senza che il soggetto assegnatario possa pretendere richieste di rimborso e/o risarcimenti al Comune di Ciserano.

Il soggetto assegnatario può recedere in ogni momento dall'assegnazione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Ciserano con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione dell'assegnazione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 9 – SGRAVI E CARTELLI PUBBLICITARI

L'Amministrazione Comunale, valuterà eventuali sgravi fiscali (TARI) per i soggetti assegnatari; tali sgravi ovviamente saranno proporzionati alla grandezza dell'area assegnata.

L'Amministrazione Comunale, consente l'esposizione di spazi/cartelli/manufatti pubblicitari per i soggetti assegnatari da poter inserire nell'area assegnata, previa autorizzazione scritta dell'ufficio Tecnico, dopo aver presentato un fac simile del "manufatto". Resta inteso che tale spazio pubblicitario dovrà essere consono allo spazio assegnato e non deve stravolgere in alcun modo l'estetica paesaggistica dell'area stessa.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITA'

Sussiste l'obbligo di diligenza del "buon padre di famiglia" ai sensi dell'Articolo 1176 Codice Civile.